

DECRETO N. 494

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN GESTIONE E
CONTROLLO DELL'AMBIENTE**

Art. 1 - È istituito il Corso di Perfezionamento in "Gestione e controllo dell'ambiente" presso il Polo delle Scienze e delle Tecnologie dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, il cui scopo è quello di favorire iniziative didattiche finalizzate all'approfondimento delle tematiche ambientali e all'acquisizione di competenze professionali in tale campo con l'intento di soddisfare la diffusa richiesta sia di approfondimento culturale sia di aggiornamento e riqualificazione professionale degli operatori del settore.

Art. 2 - La direzione del Corso ha sede presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca "Ambiente" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, che è anche la struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso.

Art. 3 - Il Corso ha durata annuale e si articola in 2 moduli: "Vivibilità Urbana e Metropolitana"- di 130 ore, "Conservazione del Territorio e delle sue Risorse " di 160 ore. Il contenuto dei 2 moduli affronterà tematiche ambientali connesse alla gestione del territorio in relazione ai rischi, alle risorse ed alla qualità della vita.

Il Consiglio di Corso, ove ne ravvisi l'esigenza, potrà individuare ulteriori e/o diverse tematiche per la migliore organizzazione del Corso.

La frequenza del Corso è obbligatoria con almeno l'80% di presenze sul totale del monte ore di lezione.

Art. 4 - Il Consiglio scientifico del C.I.R.A.M. indica il numero di Docenti che ogni Facoltà interessata, che abbia deliberato l'approvazione dell'articolato del Corso in oggetto, potrà destinare al Corso. Deve essere comunque garantita la presenza di almeno un docente per ogni Facoltà e per un numero complessivo di almeno cinque Docenti.

I Docenti designati che costituiscono il Consiglio di Corso sono i seguenti

Prof. Roberto de Riso,
Prof. Alessandro Dal Piaz,
Prof. Vincenzo Caprio,
Prof.ssa Maria Mautone,
Prof.ssa Anna M. Frallicciardi,
Prof. C. Fabrizio Quaglietta,
Prof. Guido Barone,
Prof. Pietro Bruno Celico,
Prof.ssa Valeria Fraticelli,
Prof. Nunzio Romano.

il Consiglio di Corso coordina le attività didattiche ed elegge, fra i propri membri, il Direttore del Corso, il quale è nominato con decreto del Rettore.

Art. 5 - L'ammissione al Corso è per titoli e/o per esami. La commissione esaminatrice è composta dal Direttore e da almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso.

Art. 6 - La collaborazione con altri Atenei e con Enti pubblici e privati è regolata da apposita convenzione.

La partecipazione alle attività formative del Corso di professori e ricercatori di altra Università o di esperti provenienti dal mondo produttivo e delle libere professioni non deve superare la metà dell'impegno orario previsto per la durata del Corso. Possono, comunque, collaborare allo svolgimento di attività didattica, in qualità di conferenzieri, professori e ricercatori di altra Università o esperti esterni.

Art. 7 - Possono iscriversi al Corso coloro che alla data di scadenza del bando siano in possesso di uno dei seguenti titoli: Diploma di Laurea, Laurea ovvero (art. 3 decreto 3.11.99 n. 509) Laurea e Laurea specialistica.

Il numero degli iscritti al Corso non dovrà superare le 30 unità per modulo; di queste, non più di 5 unità possono essere riservate a dipendenti di Enti Pubblici ovvero a prevalente capitale pubblico, sulla base di rapporti specifici con il C.I.R.A.M.

Se la richiesta di iscrizione è superiore a 30 unità si opererà la selezione secondo quanto specificato nel bando, che preciserà ulteriormente modalità di ammissione e di iscrizione.

Art. 8 - Gli ammessi al Corso dovranno versare un contributo di partecipazione pari a L. 1.500.000 per modulo. Le attività didattiche verranno espletate secondo un calendario stabilito dal Direttore del Corso e reso pubblico secondo modalità stabilite dal Consiglio del Corso.

Art. 9 - Alle spese di funzionamento del Corso si provvede, oltre che con i contributi di partecipazione, con fondi all'uopo destinati da Enti pubblici e privati, o in seguito a convenzioni stipulate con il C.I.R.A.M.

I proventi derivanti dai contributi di partecipazione al Corso e da qualunque altro introito collegato con esso saranno impiegati per l'acquisto dei materiali di consumo connessi con il Corso, per la fotocopiatura - a vantaggio degli iscritti al Corso – dei materiali didattici utilizzati dai Docenti durante le loro lezioni, per la riproduzione di dispense o di prodotti didattici multimediali destinati sempre agli iscritti al Corso, per la eventuale stipula di contratti di collaborazione di natura tecnica per l'assistenza all'attività didattica. La specifica imputazione di somme alle diverse singole voci in un piano annuale di spesa sarà effettuata ciascun anno sulla base della accertata disponibilità finanziaria, dopo l'espletamento delle prove di ammissione e la concreta iscrizione degli idonei.

Qualora il Corso sia riattivato per l'anno accademico successivo, gli eventuali fondi residui saranno riassegnati al Corso stesso. In caso contrario resteranno a disposizione del CIRAM.

Art.10 - Ai Professori e Ricercatori in servizio presso l'ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'ateneo.

Al Professori e Ricercatori di altra università e agli esperti esterni che partecipano all'attività didattica del Corso si applicano le norme relative agli Art. 28,29,30,32,33 e 34 del D.R. n° 3736 del 29/10/1999.

La copertura finanziaria relativa ai contratti seminariali di cui al precedente comma deriverà dalla contribuzione degli iscritti al Corso nonché da altre attribuzioni di soggetti pubblici o privati

Art.11 - Per lo svolgimento del Corso sono attivabili tutte le discipline necessarie ed afferenti ai settori scientifico-disciplinari presenti nell'Università di Napoli Federico II. I Docenti del Corso sono dell'Università Federico II; possono altresì essere invitati a partecipare allo svolgimento del Corso Docenti di altre Università e/o esperti esterni.

Art.12 - A conclusione di ogni modulo il Direttore presenta alla Facoltà una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica, rilascia a i partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Napoli, 19.02.2002

**IL RETTORE
Guido Trombetti**